

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI CLABO S.P.A.**

**del 9 novembre 2026 ore 15:00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 novembre
2026, stessa ora, in seconda convocazione**

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea degli Azionisti di Clabo S.p.A. è convocata, in sede ordinaria, presso la sede della Società in Jesi (AN), Viale dell'industria, n. 15, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 2026 alle ore 15:00 e, occorrendo, per il giorno 10 novembre 2026, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Autorizzazione/Ratifica del conferimento dell'azienda sociale in Clabo Tech S.r.l. quale misura funzionale alla composizione negoziata della crisi;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Si precisa che sarà consentito il collegamento all'Assemblea esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

1. AUTORIZZAZIONE/RATIFICA DEL CONFERIMENTO DELL'AZIENDA SOCIALE IN CLABO TECH S.R.L. QUALE MISURA FUNZIONALE ALLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per l'autorizzazione e, per quanto occorrer possa, la ratifica del conferimento dell'azienda operativa di Clabo S.p.A. ("**Clabo**" o la "**Società**") in Clabo Tech S.r.l. ("**Clabo Tech**"), società interamente controllata da Clabo, quale misura funzionale alla composizione negoziata della crisi e all'attuazione della complessiva manovra di risanamento di Clabo.

L'operazione è finalizzata a concentrare in Clabo Tech il perimetro produttivo e commerciale di Clabo, destinato alla prosecuzione dell'attività d'impresa, separandolo dall'indebitamento finanziario, tributario e previdenziale oggetto di ristrutturazione, che resterà prevalentemente in capo a Clabo. A seguito del perfezionamento del conferimento, Clabo Tech proseguirà, pertanto, l'esercizio dell'attività produttiva e commerciale attualmente svolta da Clabo, mentre quest'ultima assumerà prevalentemente la funzione di holding non operativa.

Il perimetro oggetto di conferimento comprende, in particolare, le immobilizzazioni materiali, fatta eccezione per l'immobile industriale di Jesi, parte del magazzino di materie prime e semilavorati, nonché i debiti commerciali e i debiti verso i dipendenti ricompresi nell'operazione. Resteranno invece in capo a Clabo, tra l'altro, l'immobile industriale di Jesi, i marchi e i brevetti, le partecipazioni nelle società controllate estere, i crediti commerciali pregressi e l'indebitamento interessato dalla ristrutturazione.

La riorganizzazione così delineata è volta a preservare la continuità aziendale, l'unitarietà e il valore del complesso produttivo e commerciale, nonché la continuità dei rapporti di lavoro, consentendo, al contempo, una più efficiente attuazione del piano di risanamento e il miglior soddisfacimento dei creditori rispetto alle alternative concretamente praticabili.

In data 22 aprile 2026, Clabo ha depositato presso il Tribunale di Ancona un'istanza ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, volta a ottenere l'autorizzazione al conferimento dell'azienda operativa in favore di Clabo Tech, con esclusione degli effetti di cui all'art. 2560, comma 2, c.c. con riferimento alle passività non espressamente ricomprese nel relativo perimetro, ferma restando l'applicazione dell'art. 2112 c.c.

Con ordinanza dell'8 giugno 2026, il Tribunale di Ancona ha autorizzato il conferimento, riconoscendone la funzionalità rispetto alla continuità aziendale e al miglior soddisfacimento dei creditori. Il Tribunale ha inoltre disposto che al conferimento non si applichino gli effetti di cui all'art. 2560, comma 2, c.c. con riferimento alle passività non espressamente ricomprese nel perimetro conferito, ferma restando l'applicazione dell'art. 2112 c.c., con conseguente continuità dei rapporti di lavoro nei termini di legge. L'autorizzazione spiega efficacia immediata, fermo restando che la stessa verrà meno qualora non intervenga, entro il 31 marzo 2027, l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di Clabo.

Successivamente, in data 30 settembre 2026, l'assemblea dei soci di Clabo Tech S.r.l. ha deliberato, tra l'altro, un aumento oneroso del proprio capitale sociale, da liberarsi mediante il conferimento in natura dell'azienda operativa di titolarità della Società. L'efficacia dell'aumento di capitale e del relativo conferimento è stata subordinata, tra l'altro, alla definitiva homologazione dell'Accordo di Ristrutturazione entro il 31 marzo 2027, nonché al mancato dissenso dell'assemblea degli azionisti di Clabo S.p.A. rispetto al trasferimento dell'azienda in favore di Clabo Tech S.r.l..

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il conferimento dell'azienda operativa in Clabo Tech sia coerente con gli obiettivi di risanamento perseguiti da Clabo e costituisca un passaggio essenziale ai fini dell'attuazione della manovra prevista nell'ambito della composizione negoziata della crisi.

*o*o*

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Clabo S.p.A., riunita in sede ordinaria, udita l'esposizione del Presidente, esaminata la documentazione relativa all'operazione e preso atto dell'ordinanza emessa dal Tribunale di Ancona in data 8 giugno 2026 ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14,

Delibera:

- 1) di autorizzare e, per quanto occorrer possa, ratificare il conferimento dell'azienda operativa di Clabo S.p.A. in Clabo Tech S.r.l., quale misura funzionale alla composizione negoziata della crisi e all'attuazione della complessiva manovra di risanamento della Società, nei termini illustrati nella relazione del Consiglio di Amministrazione e nella documentazione relativa all'operazione;*
- 2) di approvare, per quanto di competenza dell'Assemblea, l'operazione di conferimento e gli atti a essa connessi, conseguenti o comunque funzionali alla sua attuazione;*
- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli amministratori tutti, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente deliberazione, compreso il potere di apportare modifiche, integrazioni o precisazioni che si rendessero necessarie o opportune, ovvero richieste dalle competenti autorità o dal notaio rogante, nonché di compiere ogni attività e sottoscrivere ogni atto o documento connesso, conseguente o funzionale al perfezionamento dell'operazione. "*

Jesi, 5 ottobre 2026

- Per il Consiglio di Amministrazione
- Pierluigi Bocchini – Presidente del Consiglio di Amministrazione

